

L'atletica italiana esce comunque bene dalla più bella edizio ne della Coppa Europa

Il felice sesto posto evidenzia i problemi

Mariano Scartezzini è il nuovo talento europeo delle siepi, deve però migliorare la sua tecnica

Dal nostro inviato

TORINO — Quando gli si dice che il record italiano di Franco Pava (8'19" al Campionato europeo di Roma-74) è vicino e che non è nemmeno lontano il primato continentale dello svedese Anders Garderud (8'08" ai Giochi Olimpici di Montreal) risponde che si, forse, ma che comunque è meglio restare col piede per terra. Il trentino Mariano Scartezzini, 25 anni, vincitore del tremila siepi in Coppa Europa, sa benissimo di avere grossi difetti da eliminare in fretta. Passa le barriere con una tecnica da mani nei capelli e quando si avvicina il momento degli ultimi ostacoli, quelli che introducono il rettilineo finale, gli viene quasi una crisi. Vince perché è toccato dalla grazia, perché è in forma splendida, perché finalmente ha trovato la fiducia in sé, perché c'è un sacco di gente che crede in lui. Ora per Mariano due ardui impegni: in Coppa del Mondo a Montreal e alle Universiadi al Messico. In Coppa del Mondo, ovviamente, anche Sara Simeoni.

Lui e Pietro Mennea hanno reso ricco il medagliere azzurro di Coppa Europa: due successi, quando nelle tre finali alle quali hanno partecipato non ottennero che una vittoria in tutto. La squadra maschile ha reso come meglio non era possibile. Visto come stavano andando le cose a quattro gare dal termine — un punto di margine sulla Polonia e dieci sulla Gran Bretagna — c'era da

sognare il quarto posto. Che sarebbe stato per la verità un premio eccessivo. Il commissario tecnico Enzo Rossi ammette infatti, con molta onestà, che il sesto posto è la nostra classifica. Ci siamo lasciati alle spalle, per la prima volta, la Francia e abbiamo sfiorato gli inglesi: chiunque alla vigilia avrebbe sottoscritto un simile risultato. E comunque resta l'amara di alcune scelte errate e di alcuni settori distaccati. Il grave difetto non esiste: si è fatto correre Antonio Selva sul 5 mila quando c'era un Vittorio Fontanella esaltato dal buon risultato ottenuto il giorno prima sul 1500; si continua a credere in un sacco di gente che crede in lui. Ora per Mariano due ardui impegni: in Coppa del Mondo a Montreal e alle Universiadi al Messico. In Coppa del Mondo, ovviamente, anche Sara Simeoni.

Lui e Pietro Mennea hanno reso ricco il medagliere azzurro di Coppa Europa: due successi, quando nelle tre finali alle quali hanno partecipato non ottennero che una vittoria in tutto. La squadra maschile ha reso come meglio non era possibile. Visto come stavano andando le cose a quattro gare dal termine — un punto di margine sulla Polonia e dieci sulla Gran Bretagna — c'era da

fosse possibile costruire una squadra che per lui non appena detto che per lui non c'erano due atleti, quella maschile e quella femminile: c'era una sola, l'atletica leggera italiana. Fu una illusione, e cocente; l'atletica leggera femminile italiana non esiste. E all'obiezione che c'era Sara Simeoni si può replicare che la primatista mondiale è un pianeta a sé e che è pure l'eccezione che pur troppo conferma la regola.

Il sesto posto è meraviglioso e ancor più meraviglioso è il pubblico che ha fatto da cornice alla più bella edizione di Coppa Europa. Ci mancavano Venziano Ortis e Marco Montalbani ma non è corretto dire che col campione d'Europa del 5 mila e col cestista fiorentino avremmo fatto il quarto posto perché allora bisognerebbe anche dire che al britannico mancava Steve Ovett e che i polacchi hanno gareggiato senza Bronislaw Malinowski e senza Jack Wozla. Ha ragione Enzo Rossi: il sesto posto, che è la schiacciata un'ultima posizione quasi congenita, ci onora.

È interessante dare un'occhiata al computo dei successi individuali. Tra i maschi la Rfa ha vinto 7 gare, seguita dalla Rft (5), dalla Gran Bretagna (3), dall'Italia (2) e da Francia, Unione Sovietica e Polonia (un successo ciascuna). I sovietici sono riusciti a conquistare il secondo posto, a 11 punti dal tedesco-democratico, con una

sola vittoria individuale, quella del prodigioso banchiere Konstantin Volkov nell'asta. Tra le ragazze le tedesche democratiche hanno vinto 8 volte, seguite dalle sovietiche (4), dalle bulgare (2) e dalle romene (un successo). Ammirabile il comportamento della squadra femminile bulgara, terza a 26 punti dalla Germania Democratica. Nikolina Shtereva, elegante e agile, ha vinto gli 800; Totka Petrova, selvaggia e possente, ha dominato i 1500. Si è rivisita la ventrallista Yordanka Blagoeva, ex primatista mondiale con 1.94. Yordanka al Giochi di Monaco-72 fu fraudata di un sacrosanto titolo olimpico: superò 1.93 e già stava ringraziando la folla, braccia al cielo, quando — dopo un bel po' — l'astella cadde. Era in lizza anche la giovinetta di casa Urtik Mevlarh e i giudici arrivarono a una decisione: la rossa Ozel Yordanka, 32 anni, divorziata, alleva due bambini piccoli e tenta con tenacia di tornare al vertice del difficile stile di Rosy Ackermann. Ha fatto il quinto posto: merita stima e simpatia.

La Coppa va in archivio. Ci ha dato un premio meritato e incompensato. Ma ha confermato anche i più seri problemi che ci travagliano e che potremo risolvere con qualcosa di più della buona volontà e, anche, ovviamente, con l'aiuto del potere pubblico.

Remo Musumeci

IL C.T. AZZURRO PARLA DELLE POSSIBILITA' EUROPEE DELLE SQUADRE ITALIANE

Bearzot presenta in anteprima le «nostre» avversarie di Coppa

Enzo Bearzot abbandona l'ombrello, lascia la sdrain in sesta fila e per un attimo si tuffa nel mare del calcio d'Europa. A lui, profondo e istintivo conoscitore di cose continentali, abbiamo chiesto di parare, un pronostico sulle presenze all'ultima, l'ultima a ranghi compatti, nella prossima stagione internazionale. Le avversarie di Milano (Coppa dei Campioni), Juventus (Coppa delle Coppe), Inter, Perugia, Torino e Napoli (Coppa Uefa), radiografate con incisività dal

nostro «citi», appartenendo quasi interamente alle forze emergenti del calcio europeo. Sarà un impatto duro, questo con le Coppe. Il sorteggio non ci ha regalato «sparring partner» di comodo. Ma forse è meglio così, è meglio non alimentare pericolose illusioni.

Bearzot, d'altronde, non si nasconde in trincea, non si aggrappa a parole di comodo. Vede malissimo il Toro, opposto com'è allo Stoccarda,

vede male il Perugia e suggerisce alle altre di rinforzare la vigilanza. «Se le milanesi, la Juve e il Napoli — confessa il condottiero azzurro — sapranno guadagnarsi la promozione al turno successivo, potranno guardare avanti. Un esordio scomodo infatti rappresenta spesso un inaspettato trampolino di lancio». Parole di fiducia e di speranza. Il nostro calcio, infatti, può solo vivere di fiducia e di speranza. Auguri a tutti comunque.

Il Milan può farcela

«Il calcio portoghese — dice sicuro Bearzot — sta affrontando una fase nuova. Fino a ieri è praticamente vissuto all'ombra dei ricordi del grande Benfica, ora invece ha iniziato ad esportare i suoi giocatori all'estero (Alves) e si sta qualificando per gli europei di Roma. Soprattutto quest'ultimo dettaglio mi pare significativo: i portoghesi sono capitati in un girone piuttosto scomodo, in compagnia di Scozia e Austria. Non so se mi spieghi. Personalmente comunque ritengo che il Milan strapperà la promozione al turno successivo con una certa facilità. Il Porto infatti gioca un calcio latino, molto simile al nostro. Fisicamente però i rossoneri sono superiori. Non dovrebbero esserci problemi per il Toro, i ragazzi di Giacomini riusciranno a sbloccare il risultato già a San Siro».

Torino senza speranza

«Vedo male il Torino — conferma Bearzot — anche stavolta i granata sono stati maledettamente sfortunati. Il loro calcio, infatti, non nasconde di dietro il paravento delle perifrasi, è uno spauracchio, in campionato è giunto praticamente in volata con l'Ambrigo, ad un solo punto di distanza. E poi possiede giocatori di sicuro affidamento come Hans Muller, come i due fratelli Forster o il nazionale austriaco Hattenberger. Il Torino ha poche speranze anche perché il calcio tedesco è ormai assurdo a livelli elevatissimi di rendimento. I tedeschi hanno imparato parecchio da noi, si sono fatti più furbi e più calcolatori. In aggiunta hanno l'enorme vantaggio di possedere un carattere d'acciaio che non lascia spazio a sbandate psicologiche. Insomma, mi dispiace per il Torino, ma anche stavolta lo vedo annaspere tra mille difficoltà. Dovessero scavalcare l'ostacolo di questo primo turno, allora ci sarebbe da gridare al miracolo».

Nervi saldi per l'Inter

«L'Inter può farcela — garantisce Bearzot — anche se la Real Sociedad di San Sebastian è ricca di quattro nazionali (Lopez, Ufarte, Arconada, Sotrustegui e Zamora), i nerazzurri però dovranno possedere nervi saldi e soprattutto a San Sebastian. Il rischio infatti è quello di essere travolti. Sarà la classica "Piazzola di toros"».

Olympiakos «casalingo»

«Il discorso riguardante il Napoli — afferma Bearzot — è pressoché simile a quello già fatto per l'Inter. L'Olympiakos è una di quelle squadre che davanti al suo pubblico fa tremare perché possiede furori agonistici ad altissimi livelli. I greci sono greci, più giunti appaiati all'Aek in campionato, hanno rinunciato allo spareggio per molti un po' misterioso. Ma sono forti anche se ritengo il Napoli capace di superare il turno».

Raba Eto abbordabile

Bearzot confessa di non conoscere i metalmeccanici del Vassas Raba Eto di Gyoer, prossimi avversari della Juventus in Coppa delle Coppe. «È una squadra che non ho mai sentito nominare. Comunque non ho difficoltà a credere che il suo modo di giocare risenti di quello classico del calcio ungherese che è fatto di grossa tecnica ma anche di cedimenti sul piano atletico e psicologico. La Juve in sostanza, proprio come il Milan, non dovrebbe tenere questo suo esordio in coppa. Il calendario, non c'è dubbio, le ha strizzato l'occhio. E poi, se la memoria non mi tradisce, mi pare che proprio i bianconeri abbiano degli interessanti precedenti nei confronti di ungheresi: quattro o cinque anni fa infatti grossi mararono l'Upest Dossa in Coppa dei Campioni. Dunque...».

Din. Zagabria «aristocratica»

Anche il Perugia, stando a Bearzot, avrà uno spiacevole impatto con la realtà europea. «La Dinamo di Zagabria — sentenzia infatti il nostro citi — appartiene all'aristocrazia continentale. Quest'anno, in campionato, è giunta appaiata all'Hajduk, ma ha perduto lo scudetto per la peggior differenza reti. I suoi nazionali sono tutti fortissimi. Ricordo, tanto per fare un esempio, Zajec, un difensore davvero in gamba. E poi da non dimenticare il goleador Crnjaric. Sono tutti elementi che giocano la palla in maniera tecnicamente perfetta. Questa Dinamo esce un po' dagli schemi e nel calcio europeo è promettente. Ma per strada la Dinamo non la Dinamo riesce ad esprimersi secondo canoni costanti».

Servizio a cura di Alberto Costa

Hanno segnato l'ex Casaroli e Di Bartolomei allo scadere su rigore

La Roma delude a Parma (1-1)

Una partita da dimenticare per gli uomini di Liedholm che sono stati a lungo in balia degli avversari. Discutibile decisione arbitrale che porta i giallorossi al pareggio - Bruttissimo il centro campo

ROMA — (1. tempo): P. Coni, Spinosi, Pecennini, Benetti, Turone, Santarini; B. Coni, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancelotti, De Nadi. ROMA (2. tempo): Tancredi, Amena, Maggiora; Giovannelli, Turone, Santarini; Scarnecchia, Di Bartolomei, Faccini, Ancelotti, Ugolotti. PARMA — Boragine; (46' Zanelli) Canzo, Baldoni, (19' Pariani); Toscani, Matteoni, (65' Agretti) Marita, Torressani, (55' Foglia), Mongardi, (46' Borsoni), Casaroli, Malsala, Scarpa.

RETI: al 21' Casaroli (Parma); al 90' Di Bartolomei su rigore. ARBITRO: Magni di Bergamo.

PARMA — Grossa delusione ieri per i tifosi giallorossi: la Roma, dopo le due prime convincenti amichevoli disputate contro il Brunico e il Bassano, ha dimenticato quanto di buono aveva fatto intravedere finora, incappando in una sciagura prova contro il Parma, neopromosso in serie B.

Il risultato finale di una a uno non dice ancora abbastanza della partita, prova dei giallorossi. Per tutto il primo tempo la Roma è stata addirittura in balia dei meno blasonati avversari, mo-

strandolo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex di turno: quel Casaroli ceduto dalla Roma a parziale conguaglio di Ancelotti e smaltendo un centro campo privo di idee e incapace di abbozzare schemi di gioco. In queste condizioni è arrivata, prevedibilmente, la rete del Parma (2. tempo): Tancredi (cabela) è stato al 21' l'ex